

Alla Signorina

Canonici Ubaldo Montebughi

Casa Tomba



Prova Bologna

argenti.

Speditore Al soldato

Cognome Primo



Albino

Li 20 Aprile 1916

Caro moglie ora rispondo alla
tua cartolina ^{del} giorno 13 la quale
fento che tutti tutti in buona
salute e così ti posso dire di me
E più ti dire che or ricevuto tutti
Le tue corrispondenze che mi si mania
to. in quanto noi alla notte seta
conosci non avremo a bastanza
E noi prenderlo in quanto noi
della manza fareti come chiedi
di far meglio anzi piacere che fare
e sempre con tutti nuovi cose si
però si guadagnare qualche denaro
E mi farai sapere ~~sta~~ quei 3 vitelli
che abbiamo rilevato noi se sono
venuti belli e poi quei altri due
Se sono venuto belli anche quelli
e cercherai di cominciare a darli

Da mangiar così l'abituroi da
Potete star presto e mi farai
L'opere del lavoro e l'equintato
Bella perché comincia esseri
Ora di menarla a qua a gnano
a poi inteso che ci cominciate
a far l'erba nel stumento ma
cerca di mettergli meno opere che
fai perché veranno i momenti
La prenderi dell'opere che non si
potrà far da meno / cerca manna
sono poi a dire. Nonno della vita
che noi possiamo qui sotto le orme
Dai si mangia male e si dorme
Peggio e se fanno fare bestiozione
2 volte il giorno e se fanno far
Della manna 16. 17 che lamette
Tutti i giorni col vicino alle
spalle con le come i
Amule

Altri tanti. Saluti al nostro
servo che ora e lui che direggi
Caro moglie dello poi diti che io
Avrebbe bisogno di qualche danaro
E mi farebbe di bisogno da 1000
lire il più che mi dispiace è que
llo se diti che a molto tempo
che sono so puto noteggia di mio
fratello e quando mi scrive mon
demi il suo indirizzo e poi anche
quando scrive ti scrive gli fa
Bisogno di qualche danaro fareti
In modo di mandargli per qual
che dune anche tu mi e a dire
Provere della tua fotografia con
tutti i bambini in siena e loro
e mandarmi o mio cugini setime
fino a bologna in quanto poi
che mandarmi qualche cosa da
Abangior non importa che mi
abbandi nulla perche non ce n'è
per interesse

Permino di striverti col salutar
Divero cuore di nuovo nuovo chadi
ti altro che di un quarto e più sin
ceri saluti e baci a te e a tua
Gretta dimano De chi pensa
Sempre a te giorno e notte
e sperano sempre in dio che mi
Faccia la grazia di poter tornare
A fianco della mia cara moglie
e i miei bambini e mi farai tutti
saluti a gennari e romo e alla
tua famiglia e larita e la sua
famiglia e altri tanti alisee
la sua moglie e i contadini
E i miei cugini e altri tanti
e saluti al padrone e Maria
che auguro buona buona
fanta pasqua e cercherai
di star in tua armonia anche
farimmo per sempre tuo affetto
e tanto d'ambrosio